

Attenzione! Riparte la Pac

Nei tempi della Brexit e della doppia crisi sanitaria ed economico-sociale, l'Unione europea vara i due tempi della nuova Politica agricola comune. L'auspicio? Iniziative scientifiche e operative sul modello LATeco e unità d'azione.

DARIO CASATI

L'Ue negli ultimi mesi del 2020 ha completato una fase di grande attività concretizzandola con ulteriori interventi sul piano interno. La mossa chiave è stata la definizione del Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) che con il dialogo fra le tre Istituzioni dell'Ue, Commissione, Consiglio e Parlamento Europeo (PE), ha potuto essere approvato su basi che nel complesso soddisfano sia gli Stati membri sia le strategie dell'Ue per gli anni 2021/2027. La definizione del QFP permette di conoscere le risorse finanziarie disponibili per il settennio e quindi di sostenere le attività comunitarie in un momento di particolare delicatezza.

La Brexit e le questioni tuttora da risolvere

Quasi contemporaneamente si è giunti alla conclusione della lunga trattativa con la Gran Bretagna (UK) per la realizzazione della Brexit. Dopo quattro anni di negoziati complessi, spesso sull'orlo di una soluzione *no deal*, cioè senza accordo, la separazione è una realtà dal 1° gennaio 2021, secondo quanto previsto, ma in una data in cui pochi ancora credevano: troppe e troppo complesse erano ancora le questioni da risolvere e che dovranno trovare soluzione ad accordo ormai concluso.

Il ruolo guida dell'Ue

Nonostante l'enorme importanza dell'uscita dell'UK dall'Ue, su cui certamente torneremo in futuro, questo evento è passato in secondo piano rispetto alla



doppia crisi, sanitaria ed economico-sociale, della Covid 19. Fra alti e bassi, soluzioni positive e clamorosi errori, come nel caso dei vaccini, l'Ue ha assunto un ruolo guida che, nelle aspirazioni dei Paesi fondatori, le è proprio ma che negli anni era passato in secondo piano rispetto alla gestione quotidiana dell'Unione e alla costante crescita delle sue dimensioni in un contesto internazionale sempre più agitato dalla crisi economica e dalle guerre commerciali.

Recovery = Ricostruzione

In un mondo che si frammenta e sbanda, la Ue ha ritrovato la sua unità e le sue motivazioni, mettendo in cantiere un meccanismo di sostegno finanziario che non ha eguali nella storia e in presenza di una crisi nuova e gigantesca. Esso prevede, accanto al sostegno finanziario, logiche e responsabilità comuni per l'avvio della ricostruzione. Un concetto che è la traduzione del termine "Recovery" che non signifi-

ca protezione (ricovero) ma appunto ricostruzione, ripresa dopo una grande crisi. Non a caso il nome evoca quello che è noto come Piano Marshall (European Recovery Program) e che garantì la ripresa dell'Europa, vincitori e vinti, dopo le devastazioni della seconda guerra mondiale. Nella denominazione voluta dall'Ue abbina alle stesse parole queste: "Next Generation Eu" per indicare che si propone di ridare un futuro alla prossima generazione.

I due tempi della nuova Pac

In tutto ciò si inserisce a fine dicembre, il varo della nuova Pac che avverrà, come noto, in due tempi: subito con un regolamento per un periodo ponte di due anni, 2021 e 2022, e poi con la nuova tappa della riforma Pac per i 5 anni successivi. Nel primo affianca al mantenimento delle regole in atto ed al completamento delle normative avviate anche l'introduzione di norme applicative che derivano dalla filosofia della futura Pac contenuta nei documenti "Farm to Fork" "Biodiversity" e in generale nel "Green Deal" con l'intento di favorire la transizione dall'attuale Pac a quella che verrà. Si apre dunque una fase breve in cui dovranno essere definite in maniera precisa le norme operative della Pac.

Un compito non facile perché già circolano interpretazioni che, seguendo le mode, tendono a imporre una serie di regole alla produzione agricola che ne limitano sviluppi, potenzialità e la stessa ordinarietà gestionale. Sempre a fine dicembre la Ue ha reso note le "Raccomandazioni" agli Stati membri per i Piani strategici relativi alla Pac. Tutto ciò avviene mentre l'Italia è senza un Ministro che coordini il la-

At the time of Brexit and the double health and economic and social crisis caused by Covid, the European Union launched the new Common Agricultural Policy.

As you know, there are two steps: the first one is the regulation for a two-year bridge period, 2021 and 2022, and then the new stage of the CAP reform for the following five years. Besides the maintenance of the current rules and the implementation of the existing norms, the first step includes the introduction of norms of application that derive from the philosophy of the future CAP - contained in the documents "Farm to Fork", "Biodiversity" and, in general, in the "Green Deal" - with the intention of facilitating the transition from the current CAP to that which will be.

Therefore, a short period is beginning in which the operational rules of the CAP will have to be precisely defined. This is not an

voro dei nostri rappresentanti.

L'impianto (pseudo) ambientalista è stato criticato sia dalle organizzazioni agricole sia dalla stampa scientifica internazionale e nazionale, ma il rischio di una deriva negativa per l'agricoltura è incombente.

Il modello LATTECO

In questo contesto occorre appellarsi ai contenuti che più si avvalgono di dichiarazioni a favore della ricerca e della vera sostenibilità che contiene, accanto all'ambiente, anche i risvolti umani e economici dell'attività agricola. Occorre proseguire con iniziative scientifiche ed operative sul modello di LATTECO che, partendo dall'osservazione e dallo studio della realtà e dal trasferimento dei risultati al mondo zootecnico, possano fornire indicazioni operative per conciliare le diverse esigenze della produzione agricola, della trasformazione degli alimenti, dell'ambiente, del territorio, in una parola dell'intero sistema agricolo allargato, con una visione omnicomprensiva e non settaria. Il modello della ricerca non può continuare a basarsi su slogan e false credenze, ma deve essere simile e ispirato alla logica della costante verifica basata sulla valutazione degli impatti e dei risultati dell'attuazione delle pratiche colturali derivanti dal trasferimento delle innovazioni. Tutto ciò richiede al mondo produttivo un intenso sforzo e grande unità d'azione in questa fase, prima che sia troppo tardi. ■

Professore Emerito di Economia Agraria - Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali.

easy task because already there are interpretations that, following the trends, tend to impose a series of rules on agricultural production that limit developments, potential and the same managerial ordinariness. Also at the end of December, the EU released the "Recommendations" to the Member States for the strategic plans related to the CAP.

In this context, it is necessary to invoke the content that makes the most use of statements in favour of research and of true sustainability, which contains, alongside the environment, the human and economic implications of agricultural activity. Scientific and operational initiatives on the Latteco model should be continued.

At this stage, the productive world is required an intense effort and great unity of action, before it is too late.